



L'autobus da comunità a community

Contesto di riferimento

Con il progetto “L'autobus da comunità a community”, che arriva quest'anno alla sua quarta edizione, si consolida e si rinnova l'impegno di Tper in collaborazione con il Centro Antartide di Bologna per sviluppare **un'azione culturale che valorizzi e rinforzi l'idea del trasporto pubblico come vero e proprio bene comune**, dal cui buon funzionamento traggono vantaggio tutti, utenti e non. Come tutti i beni comuni infatti la sua tutela e la sua qualità dipendono dall'impegno di ciascuno: utenti, aziende, conducenti e altri utenti della strada.

Tanti progressi sono stati fatti sul territorio di Bologna e Ferrara, ma il trasporto pubblico è spesso ancora al centro di un immaginario non sempre positivo. Questa rappresentazione, spesso superficiale e appannata, invece di incentivare comportamenti rispettosi e cooperativi diventa troppo spesso l'alibi per diverse mancanze di rispetto: è necessario lavorare a un'azione educativa, che coinvolga tanto i giovani quanto i cittadini adulti, per innalzare il valore socialmente riconosciuto al trasporto pubblico e valorizzare le pratiche di buona convivenza tra autisti e utenza e fra le diverse categorie di utenti in queste “piazze in movimento” della città.

Finalità

La proposta didattica vuole incentivare l'incontro diretto e la conoscenza tra le scuole e l'azienda Tper, stimolando il mondo della scuola a farsi sempre più protagonista e promotore di una nuova visione del trasporto pubblico, un tassello fondamentale della vita della città nell'esperienza di tutti, basata sulla collaborazione.

Il progetto intende infatti contribuire ad **aumentare il valore che i cittadini, a partire dagli studenti, riconoscono al trasporto pubblico locale** e facilitare la convivenza civile tra i diversi tipi di utenza del mezzo pubblico, sensibilizzando alle buone relazioni tra i passeggeri e i lavoratori, ma anche tra passeggeri e passeggeri, e al rispetto delle regole, anche non scritte, di utilizzo dell'autobus.

In secondo luogo il progetto mira ad **approfondire insieme ai ragazzi, in un parallelismo con le regole di convivenza sul bus, le regole dei nuovi media e dei social network**, guidando i ragazzi nella costruzione di contenuti multimediali finalizzati a divulgare la visione condivisa del trasporto.

La proposta didattica

Dopo l'efficace sperimentazione degli scorsi anni, si prevede il coinvolgimento delle classi delle scuole **secondarie di I e II grado** della provincia di Bologna, con l'idea di andare ad agire sia sugli abbonati più fedeli, i ragazzi tra i 14 e i 18 anni, che sulla fascia di età immediatamente precedente, 11-13, particolarmente strategica per la costruzione delle future abitudini di trasporto.



Le attività avranno l'obiettivo di trattare le tematiche indicate attraverso il coinvolgimento diretto dei ragazzi nella realizzazione di strumenti di racconto, digitali e non solo, del mondo del trasporto pubblico.

Durata e svolgimento

Il percorso rivolto alle classi sarà composto da **2 incontri della durata di 2 ore**.

- Il primo incontro sarà dedicato a stimolare i ragazzi nella riflessione sull'importanza del trasporto pubblico e sulla convivenza tra gli utenti, a partire da uno scambio di punti di vista con **autisti e verificatori Tper che saranno presenti in classe**. L'incontro sarà facilitato da educatori del Centro Antartide e si avvarrà di un video introduttivo (che raccoglie alcuni spezzoni cinematografici sul tema del trasporto pubblico) e dall'uso delle mappe emozionali del trasporto.
- Il secondo incontro guiderà i ragazzi nella creazione di racconti web, post ma anche foto, video e interviste da svolgersi anche fuori dalla scuola per andare ad arricchire il blog **INSTAmove** che raccoglie da tre anni le storie, ordinarie e straordinarie, di studenti e bus. A seconda dello strumento prescelto dall'insegnante o dalla classe (**video, reportage, racconto sul blog, interviste, reportage fotografico, flash mob**) la prima parte sarà dedicata a un momento formativo sul media individuato, sulle dinamiche della comunicazione on line, sulle regole scritte e non scritte del web e sulla costruzione di contenuti. La seconda parte sarà invece dedicata alla realizzazione vera e propria dei contenuti. **Uno specifico focus sarà dedicato anche per quest'anno allo sviluppo della narrativa, con il coinvolgimento, per il secondo incontro in classe, di scrittori bolognesi per l'approfondimento delle tecniche di scrittura creativa e del lavoro di elaborazione dei numerosissimi spunti narrativi che nascono dal piccolo ma affollatissimo spazio del bus.** (Questo specifico percorso, da concordare con il docente, potrebbe prevedere anche un terzo incontro)

Altre opportunità (da 2 o 3 incontri da 2 ore):

- **Dentro al volante:** Per le classi degli indirizzi più tecnici si può valutare la possibilità di dedicare il secondo incontro a un'uscita dedicata alla visita delle sale di controllo o a uno dei depositi TPER per approfondire l'organizzazione cittadina del sistema trasporto pubblico.
- **Video bus:** si prevede la progettazione e realizzazione di uno spot o cortometraggio che illustri i temi oggetto del percorso didattico finalizzandoli ad una diffusione attraverso i nuovi strumenti digitali e social

Obiettivi specifici

- Approfondire il tema del trasporto pubblico locale da un punto di vista della gestione urbana, della sostenibilità ma anche con approcci che ne sottolineano il valore anche sociale per la comunità
- Favorire l'incontro e il dialogo con gli operatori del settore dei trasporti
- Stimolare la riflessione dei cittadini, a partire dal contributo degli studenti, sul tema del valore del trasporto pubblico come piazza in movimento e della convivenza civile
- Approfondire il tema delle piazze virtuali, dedicando attenzione specifica ai social media, al loro funzionamento e alle regole di utilizzo
- Apprendere e sperimentare tecniche di produzione di contenuti (post e video)
- Alimentare una piattaforma on line di scambio di esperienze che attinga dal vissuto dei ragazzi ed utilizzi i meccanismi dei social network



Il progetto è gestito dal Centro Antartide di Bologna e non prevede costi per la scuola.

Le attività potrebbero svolgersi nei mesi **da ottobre 2016 a marzo/aprile 2017**: la calendarizzazione sarà concordata dagli educatori del Centro Antartide con l'insegnante di riferimento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: scuola@centroantartide.it oppure 051260921